



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC8E400Q

MARGHERITA HACK

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico è classificato a un livello alto dall'indice ESCS. Gli alunni presenti con famiglie svantaggiate sono pari allo 0,8% nelle classi seconda primaria mentre nella terza secondaria di primo grado l'incidenza è dello 0,7%. Per le classi quinte della primaria, la percentuale è 0,8%. La percentuale di stranieri presenti nel comune di Cernusco risulta pari al 6%. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è pari al 5,68%.</p>	<p>Sono in lieve crescita, e pertanto non si possono trascurare, fenomeni di disagio relazionale/affettivo e sociale che si ripercuotono nella realtà scolastica in misura diversa nei vari ordini di scuola. La percentuale degli stranieri presenti nel comune di Cernusco sul Naviglio risulta pressoché invariata (dati gennaio 2018) e si assesta al 6% (dati ISTAT) ed è significativa rispetto alla realtà locale, ma inferiore a quella della Lombardia (16,31%) e dell'Italia (10,75%).</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto collabora con numerose Associazioni no profit e di volontariato per sensibilizzare gli alunni alle problematiche sociali e ambientali. Per moltiplicare le competenze specifiche alcune docenti collaborano con le Università di Milano. Importante e proficua la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, Polizia Locale, CAI, Biblioteca, ATS, ANPI, Associazioni sportive e culturali.</p> <p>L'Amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio si è impegnata a garantire le risorse per mantenere gli stessi servizi avviati negli anni precedenti, migliorandone l'efficacia e l'efficienza. Oltre ai servizi scolastici (servizio mensa e trasporto, servizio pre e post scuola) e all'ampliamento dell'offerta formativa, il Comune si è posto l'obiettivo di individuare, attraverso un lavoro con la scuola, strategie e metodologie per il riconoscimento e la presa in carico di bisogni specifici degli alunni DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e con BES (bisogni educativi speciali), garantendo figure educative di supporto e uno sportello dedicato. I finanziamenti dell'Amministrazione hanno garantito: consulenza psicologica agli alunni, ai docenti e alle famiglie; la creazione di classi digitali nella scuola secondaria di primo grado e l'ampliamento della strumentazione informatica in tutto l'istituto.</p>	<p>La Regione Lombardia si distingue per il suo investimento per l'istruzione (2,5% del PIL Nazionale). Il comune di Cernusco sul Naviglio generalmente garantisce investimenti costanti nell'innovazione sia rispetto alle strutture sia rispetto alla realizzazione di progetti mirati all'autonomia scolastica.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MIIC8E400Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	99.746,00	0,00	4.101.945,00	604.215,00	0,00	4.805.906,00
STATO	Gestiti dalla scuola	45.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.380,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	116.218,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.218,00
COMUNE		446.005,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	446.005,00
ALTRI PRIVATI		33.045,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.045,00

Istituto:MIIC8E400Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	75,3	11,1	0,0	88,2
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1
COMUNE		8,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,2
ALTRI PRIVATI		0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	80,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere	0,0	7,9	7,3	4,9

senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC8E400Q
Con collegamento a Internet	15
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	8

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC8E400Q
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC8E400Q
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0

Altro	0
-------	---

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC8E400Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC8E400Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC8E400Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche sono riconducibili a finanziamenti dello stato, dell'ente locale e delle famiglie. L'Istituto è composto da cinque sedi che risultano adeguate per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche ad eccezione di quelle senso-percettive. Nell'Istituto sono presenti: laboratori con collegamenti internet, aule di disegno, aule di informatica, aule multimediali, aule di scienze e musica, 4 biblioteche, un'aula proiezioni, un teatro e quattro palestre. Gran parte delle classi della scuola primaria e tutte le classi della secondaria di primo grado sono dotate di LIM con connessione internet. Nelle scuole dell'infanzia sono presenti 2 LIM per ciascun plesso. Ogni plesso è dotato di laboratori informatici mobili.</p>	<p>Va potenziata la connettività, soprattutto nella scuola dell'Infanzia. Sono necessari continui interventi di manutenzione della strumentazione informatica che risulta disomogenea tra i plessi. Necessari interventi di ristrutturazione e manutenzione per la scuola primaria e per l'infanzia.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		40,4	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni		70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni		54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8E400Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIC8E400Q	146	70,5	61	29,5	100,0
- Benchmark*					
MILANO	31.915	65,4	16.902	34,6	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8E400Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
MIIC8E400Q	7	5,3	42	31,6	46	34,6	38	28,6	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.099	3,7	6.904	23,4	9.890	33,6	11.565	39,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	6,9	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	16	22,2	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	11	15,3	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	40	55,6	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8E400Q		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	21,6	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	7	18,9	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	13,5	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	17	45,9	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC8E400Q	8	11	4
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8E400Q		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	5	71,4	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8E400Q		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	5,0	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	7	35,0	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	5,0	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	11	55,0	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8E400Q		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC8E400Q	33	5	23
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il Dirigente scolastico, in servizio nell'istituto dal primo settembre 2019, ha cinque anni di esperienza. Da settembre 2018 è presente un nuovo DSGA con esperienza biennale per tale incarico. Il 70,5% dei docenti ha un incarico a tempo indeterminato, superiore alla media regionale (67 %) e inferiore rispetto alla media nazionale (75,9 %). Il 29,5% dei docenti ha un contratto a tempo determinato (inferiore del 3,5 % rispetto alla media regionale, superiore del 5,4 % rispetto alla media nazionale). La fascia di età più consistente dei docenti è tra i 35/44 pari al 31,6 % e 45/54 pari al 34,6%. Il 55,6% dei docenti della scuola primaria e il 45,9% della scuola secondaria hanno stabilità nell'Istituto da più di 5 anni. Nella Scuola Primaria il 41,5 % dei docenti su posto comune ed il 71% dei docenti di sostegno è abilitato all'insegnamento della lingua inglese. Nella scuola primaria e dell'infanzia, l'86% dei docenti di sostegno di ruolo è</p>	<p>Manca uno strumento che renda facilmente fruibili i dati raccolti dal censimento delle competenze aggiuntive dei docenti. Insufficiente il numero dei collaboratori scolastici nei plessi.</p>

in possesso della laurea in Scienze della formazione con specializzazione, cui si aggiungono titoli personali. Nella scuola secondaria tutti i docenti di sostegno in ruolo sono in possesso del titolo che dà accesso alla classe di concorso più specializzazione. Il 71,4% del personale amministrativo presente a tempo indeterminato ha una continuità lavorativa nell'Istituto pari a più 5 anni, il 55% dei collaboratori scolastici presente a tempo indeterminato ha una continuità di servizio nell'Istituto pari a più di 5 anni.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC8E400Q	100,0	99,4	100,0	98,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MILANO	99,6	99,7	99,7	99,7	99,6	99,4	99,6	99,6	99,5	99,6
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC8E400Q	100,0	99,4	100,0	98,9
- Benchmark*				
MILANO	98,1	98,4	98,2	98,3
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
MIIC8E400Q	24,2	25,8	27,4	16,1	2,2	4,3	15,2	27,4	30,5	19,5	2,4	4,9	
- Benchmark*													
MILANO	19,2	29,7	26,4	17,5	4,4	2,9	18,5	30,1	26,3	17,4	4,6	3,0	
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8E400Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,1	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8E400Q	0,9	0,0	2,4
- Benchmark*			
MILANO	0,8	0,9	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8E400Q	0,9	0,5	1,2
- Benchmark*			
MILANO	1,3	1,5	1,2
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli ammessi alla classe successiva è del 100% nella Primaria, superiore rispetto alla media nazionale, regionale e all'area del Nord-Ovest. Nella Secondaria, la percentuale degli ammessi alla classe successiva nella classe prima è del 100%, mentre gli ammessi alla classe terza sono il 98,9% (circa lo 0,9% superiore rispetto alla media nazionale). Nelle Prove dell'Esame di Stato più del 50% ha valutazioni buone (dall'8 in su), risultato leggermente superiore al dato nazionale e regionale e migliore rispetto all'anno scolastico precedente. La percentuale di studenti col dieci e lode è del 4,9 %, superiore al valore nazionale, lombardo e milanese. In miglioramento rispetto al dato del precedente anno scolastico il numero degli studenti con valutazione 6. (Inferiori al dato nazionale, regionale e lombardo) Nell'Istituto non risultano abbandoni scolastici, dato in linea con la media regionale e nazionale. I trasferimenti in entrata e in uscita nella Primaria e nella Secondaria sono molto limitati, avvengono principalmente per cambio di residenza. La progettualità e il curriculum della scuola concernono diverse discipline e le abilità sociali. Il percorso educativo-didattico viene condiviso con le famiglie, che hanno piena fiducia nell'Offerta Formativa proposta.</p>	<p>Nelle Prove dell'Esame di Stato le percentuali dei 10 e lode sommate cumulativamente sono in linea con il dato milanese e regionale, ma inferiori al dato nazionale. La scuola deve continuare a impegnarsi nel consolidamento e nel rinforzo delle competenze acquisite dalla fascia più bassa.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: 0 auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali, ma fanno eccezione le classi terze della scuola secondaria. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alto all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali (57,3% vs 51,2), anche se i valori delle valutazioni di eccellenza sono lievemente inferiori alla media nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC8E400Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,3	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E401T - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E401T - 2 A	66,7	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E401T - 2 B	74,9	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E401T - 2 C	57,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E401T - 2 D	64,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E401T - 2 E	67,2	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E402V - Plesso	63,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E402V - 2 A	63,8	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E402V - 2 B	62,0	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E402V - 2 C	66,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,1	↑	↑	↑	3,4
MIEE8E401T - Plesso	71,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E401T - 5 D	70,2	↑	↑	↑	2,2
MIEE8E401T - 5 E	71,2	↑	↑	↑	2,6
MIEE8E401T - 5 F	71,9	↑	↑	↑	4,5
MIEE8E402V - Plesso	69,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E402V - 5 A	73,1	↑	↑	↑	5,8
MIEE8E402V - 5 B	75,0	↑	↑	↑	7,0
MIEE8E402V - 5 C	60,3	↓	↓	↓	-6,9
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	215,2	↑	↑	↑	6,4

Istituto: MIIC8E400Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,2	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E401T - Plesso	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E401T - 2 A	67,0	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E401T - 2 B	69,9	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E401T - 2 C	68,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E401T - 2 D	68,7	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E401T - 2 E	72,2	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E402V - Plesso	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E402V - 2 A	65,7	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E402V - 2 B	69,3	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8E402V - 2 C	64,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,0	↑	↑	↑	0,4
MIEE8E401T - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E401T - 5 D	59,4	↔	↔	↑	-5,0
MIEE8E401T - 5 E	59,7	↔	↔	↑	-4,3
MIEE8E401T - 5 F	70,7	↑	↑	↑	6,9
MIEE8E402V - Plesso	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E402V - 5 A	64,3	↑	↑	↑	0,6
MIEE8E402V - 5 B	64,1	↑	↑	↑	-0,0
MIEE8E402V - 5 C	60,3	↔	↔	↑	-3,7
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	217,7	↑	↑	↑	9,0

Istituto: MIIC8E400Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,7				n.d.
MIEE8E401T - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E401T - 5 D	73,5				n.d.
MIEE8E401T - 5 E	66,8				n.d.
MIEE8E401T - 5 F	69,1				n.d.
MIEE8E402V - Plesso	78,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E402V - 5 A	81,8				n.d.
MIEE8E402V - 5 B	75,2				n.d.
MIEE8E402V - 5 C	78,7				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,2				n.d.

Istituto: MIIC8E400Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,3				n.d.
MIEE8E401T - Plesso	85,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E401T - 5 D	87,1				n.d.
MIEE8E401T - 5 E	85,2				n.d.
MIEE8E401T - 5 F	83,8				n.d.
MIEE8E402V - Plesso	74,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8E402V - 5 A	80,8				n.d.
MIEE8E402V - 5 B	65,4				n.d.
MIEE8E402V - 5 C	79,3				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	221,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8E401T - 5 D	0,0	100,0
MIEE8E401T - 5 E	8,7	91,3
MIEE8E401T - 5 F	3,8	96,2
MIEE8E402V - 5 A	0,0	100,0
MIEE8E402V - 5 B	4,2	95,8
MIEE8E402V - 5 C	4,2	95,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,6	96,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8E401T - 5 D	4,0	96,0
MIEE8E401T - 5 E	0,0	100,0
MIEE8E401T - 5 F	0,0	100,0
MIEE8E402V - 5 A	12,5	87,5
MIEE8E402V - 5 B	4,2	95,8
MIEE8E402V - 5 C	8,3	91,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,4	95,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8E401R - 3 A	4,8	4,8	19,0	38,1	33,3
MIMM8E401R - 3 B	0,0	20,0	45,0	20,0	15,0
MIMM8E401R - 3 C	0,0	15,0	50,0	25,0	10,0
MIMM8E401R - 3 D	10,5	26,3	36,8	15,8	10,5
MIMM8E401R - 3 E	5,3	10,5	26,3	26,3	31,6
MIMM8E401R - 3 F	5,0	20,0	30,0	30,0	15,0
MIMM8E401R - 3 G	0,0	26,3	10,5	15,8	47,4
MIMM8E401R - 3 H	5,3	0,0	31,6	42,1	21,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	14,7	31,4	26,9	23,1
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8E401R - 3 A	4,8	19,0	28,6	9,5	38,1
MIMM8E401R - 3 B	0,0	9,5	38,1	19,0	33,3
MIMM8E401R - 3 C	10,0	5,0	40,0	30,0	15,0
MIMM8E401R - 3 D	15,8	15,8	26,3	31,6	10,5
MIMM8E401R - 3 E	10,5	26,3	15,8	21,0	26,3
MIMM8E401R - 3 F	0,0	10,0	35,0	20,0	35,0
MIMM8E401R - 3 G	10,5	5,3	26,3	15,8	42,1
MIMM8E401R - 3 H	5,3	10,5	31,6	21,0	31,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,0	12,7	29,9	21,0	29,3
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8E401R - 3 A	0,0	18,2	81,8
MIMM8E401R - 3 B	0,0	23,8	76,2
MIMM8E401R - 3 C	0,0	33,3	66,7
MIMM8E401R - 3 D	0,0	31,6	68,4
MIMM8E401R - 3 E	0,0	15,8	84,2
MIMM8E401R - 3 F	0,0	30,0	70,0
MIMM8E401R - 3 G	0,0	10,5	89,5
MIMM8E401R - 3 H	0,0	10,5	89,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	21,9	78,1
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8E401R - 3 A	0,0	4,6	95,4
MIMM8E401R - 3 B	0,0	4,8	95,2
MIMM8E401R - 3 C	4,8	4,8	90,5
MIMM8E401R - 3 D	0,0	15,8	84,2
MIMM8E401R - 3 E	0,0	10,5	89,5
MIMM8E401R - 3 F	0,0	5,0	95,0
MIMM8E401R - 3 G	0,0	0,0	100,0
MIMM8E401R - 3 H	5,3	0,0	94,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	5,6	93,1
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8E401T-5 D	5	2	2	6	11	5	4	4	6	6
MIEE8E401T-5 E	2	4	2	5	11	3	7	4	6	5
MIEE8E401T-5 F	0	6	3	7	9	1	1	7	6	11
MIEE8E402V-5 A	1	2	1	5	7	2	2	2	3	6
MIEE8E402V-5 B	0	5	3	5	11	3	7	4	1	10
MIEE8E402V-5 C	4	4	8	4	4	7	2	3	5	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8E400Q	8,6	16,6	13,7	23,0	38,1	14,9	16,3	17,0	19,2	32,6
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8E400Q	6,6	93,4	1,9	98,1
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8E400Q	7,0	93,0	5,0	95,0
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8E400Q	10,8	89,2	24,4	75,6
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8E400Q	12,8	87,2	4,9	95,1
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8E400Q	6,3	93,7	2,1	97,9
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raggiunge complessivamente risultati nelle prove INVALSI significativamente superiori alla media nazionale e regionale, la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese per entrambi gli ordini di scuola continua a mantenersi nettamente inferiore alla media nazionale in tutte le classi, mentre la quota di studenti collocata nei livelli più alti è superiore alla media nazionale. Gli alunni stranieri risultano avere esiti più vicini a quelli dei nativi rispetto ai dati regionali e nazionali. SCUOLA PRIMARIA: Classi Seconde: valori significativamente superiori in italiano e in matematica rispetto a Nord-Ovest e Lombardia; Classi Quinte: Italiano: valori significativamente superiori rispetto a Nord-Ovest e Lombardia, e superiori rispetto al contesto; matematica: valori leggermente superiori rispetto a Nord-Ovest e Lombardia, allineati rispetto al contesto. L'effetto scuola risulta allineato al nazionale, regionale e di area, con effetto neutro, partendo però da esiti superiori alla media. Inglese listening valori superiori rispetto alla Lombardia, allineati al contesto, Reading allineato ai dati di Lombardia. SCUOLA SECONDARIA: Valori significativamente superiori rispetto alla Lombardia in Italiano, in matematica e in inglese listening e reading. L'effetto scuola risulta allineato al regionale con effetto neutro in Italiano e matematica, ma in Matematica risulta anche debolmente positivo rispetto al dato nazionale.</p>	<p>L'eterogeneità dei risultati degli apprendimenti tra le classi rimane un punto di debolezza della scuola nel suo complesso: nella quinta primaria, rispetto a scuole dello stesso background, risultano in alcune classi esiti inferiori sia in inglese reading che in matematica, dove una sola classe risulta molto superiore al contesto, mentre tutte le altre hanno esiti inferiori o allineati al contesto. Si segnala che una classe risulta al di sotto agli esiti dell'Italia anche nella prova di italiano. Nella scuola secondaria una classe risulta discrepante, con risultati significativamente inferiori al dato di contesto e regionale sia in italiano (anche inferiore al dato Italiano) che in matematica, mentre un'altra classe risulta significativamente inferiore nella prova di listening di inglese (si sono segnalati problemi tecnici durante la prova) Permane inoltre il gap di genere notevole in matematica, a favore dei maschi, per tutte le classi, superiore al dato nazionale e regionale; in particolare in primaria (sia in seconda che in quinta), tale gap risulta favorevole ai maschi anche in italiano</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano, matematica e inglese della scuola alle prove INVALSI è sempre superiore alla media nazionale e generalmente a quello regionale e di contesto (unica eccezione per inglese reading in quinta primaria, in media con il dato regionale). La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 sia in matematica, che in inglese e in italiano è inferiore alla media regionale e nazionale sia nella scuola primaria che secondaria. Al contrario la quota studenti nella fascia 4 e 5 (fascia alta) è superiore alla media nazionale e regionale. Alla fine della terza secondaria, rispetto a scuole dello stesso background socio-economico, la scuola riesce a mantenere le prestazioni alte degli studenti in italiano e anche a migliorarlo in matematica (effetto scuola debolmente positivo rispetto alla media nazionale). Permane sempre però una differenza di prestazioni tra le classi. La scuola non riesce perciò sempre a garantire una variabilità limitata tra le classi. Si evidenzia una differenziazione di genere favorevole ai maschi in matematica (come nei dati nazionali) ma, alla scuola primaria, la si rileva anche in italiano, sia in seconda che in quinta.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Dal 2017 l'istituto ha elaborato un Curricolo Verticale delle competenze chiave europee, articolato in rubriche di valutazione e contenente criteri di valutazione comuni. Per la valutazione delle competenze, nei tre ordini di scuola sono stati realizzati due compiti di realtà all'anno, valutati con rubriche realizzate ad hoc e monitorati negli esiti avvalendosi di uno strumento comune. Si sono confrontati i dati emersi nel monitoraggio, tenendo conto principalmente della capacità di progettare e di collaborare, quindi delle due competenze: spirito di iniziativa e imprenditorialità e sociali e civiche. L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni per la valutazione del comportamento sulla base di una griglia di descrittori condivisi. L'offerta formativa dell'Istituto è finalizzata al potenziamento di tutte le competenze chiave. La scuola ha attivato percorsi formativi al fine di far acquisire ai docenti prima e agli studenti poi competenze digitali e ha iniziato un progetto verticale di potenziamento della lingua inglese dall'Infanzia alla Scuola Secondaria.	Devono essere uniformati gli strumenti di progettazione didattica e realizzati strumenti di monitoraggio delle valutazioni comuni per classi parallele. Devono essere individuati momenti di valutazione in itinere e finali per classi parallele, in periodi stabiliti. Vanno potenziati e perfezionati gli strumenti di valutazione delle competenze al fine di facilitare il monitoraggio, favorire un confronto tra gli esiti e allargare il numero di competenze di cui controllare l'andamento, soprattutto quelle digitali. Devono essere potenziate le competenze digitali di insegnanti e studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dal 2017 l'Istituto ha elaborato un Curricolo Verticale delle competenze chiave europee, articolato in rubriche di valutazione e contenente criteri di valutazione comuni, inoltre adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. L'offerta formativa dell'Istituto è finalizzata al potenziamento di tutte le competenze chiave, ma punta principalmente sulle competenze digitali, sull'inclusione, sul benessere psico fisico e sulla valorizzazione delle eccellenze. Per la valutazione delle competenze, nei tre ordini di scuola sono stati realizzati due compiti di realtà all'anno, valutati con rubriche realizzate ad hoc e monitorati negli esiti avvalendosi di uno strumento comune. Si sono confrontati i dati emersi nel monitoraggio, tenendo conto principalmente della capacità di progettare e di collaborare. Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è più che buono per quanto concerne le competenze sociali e civiche, lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. Vanno potenziati e perfezionati gli strumenti di valutazione delle competenze al fine di facilitare il monitoraggio, favorire un confronto tra gli esiti e allargare il numero di competenze di cui controllare l'andamento, soprattutto quelle digitali. Devono essere potenziate le competenze digitali di insegnanti e studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	A	74,49	↑	↑	↑	78,95
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	B	74,95	↑	↑	↑	92,31
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	C	59,20	↓	↓	↓	91,67
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	D	69,00	↑	↑	↑	92,31
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	E	70,05	↑	↑	↑	88,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	F	71,88	↑	↑	↑	96,15
MIIC8E400Q			69,79	↑	↑	↑	90,41

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	A	67,58	↑	↑	↑	73,68
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	B	64,10	↑	↑	↑	96,15
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	C	61,65	↔	↑	↑	95,83
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	D	58,65	↓	↓	↑	92,31
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	E	58,75	↔	↔	↑	92,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	F	70,68	↑	↑	↑	100,00
MIIC8E400Q			63,43	↑	↑	↑	92,47

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	A	222,95	↑	↑	↑	88,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	B	213,12	↑	↑	↑	96,15
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	C	207,91	↑	↑	↑	100,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	D	217,23	↑	↑	↑	96,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	E	221,48	↑	↑	↑	100,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	F	218,60	↑	↑	↑	87,50
MIIC8E400Q				↑	↑	↑	94,77

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	A	221,62	↑	↑	↑	92,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	B	213,27	↑	↑	↑	96,15
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	C	216,99	↑	↑	↑	100,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	D	216,66	↑	↑	↑	96,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	E	233,00	↑	↑	↑	100,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	F	222,21	↑	↑	↑	87,50
MIIC8E400Q				↑	↑	↑	95,42

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	A	217,10	↑	↑	↑	96,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	B	224,12	↑	↑	↑	96,15
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	C	215,41	↑	↑	↑	100,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	D	220,26	↑	↑	↑	100,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	E	210,11	↔	↔	↑	100,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	F	223,37	↑	↑	↑	91,67
MIIC8E400Q				↑	↑	↑	97,39

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	A	224,99	↑	↑	↑	96,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	B	226,80	↑	↑	↑	96,15
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	C	217,22	↑	↑	↑	100,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	D	219,41	↑	↑	↑	100,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	E	223,32	↑	↑	↑	100,00
MIIC8E400Q	MIEE8E401T	F	225,59	↑	↑	↑	91,67
MIIC8E400Q				↑	↑	↑	97,39

Punti di forza

I risultati nelle prove standardizzate degli studenti dell'Istituto nei percorsi successivi di studio risultano nettamente superiori alla media nazionale, di regione e di macro-area, non solo in percentuale (scuola primaria) ma soprattutto nelle abilità. Per il percorso alle superiori permane questo trend, facendo superare il risultato dei licei in Italiano e matematica nonostante gli studenti frequentino anche altre scuole. La percentuale degli studenti fermati al primo anno risulta bassissima per gli studenti che seguono il consiglio orientativo e leggermente più alta rispetto al dato della provincia per chi non lo segue. Complessivamente gli alunni del primo anno di scuola superiore ammessi all'anno successivo risulta essere del 90,8%.

Punti di debolezza

Permane una certa variabilità nelle classi per entrambi gli ordini di scuola, in alcune classi le percentuali di copertura nella scuola secondaria di I grado si abbassano notevolmente ad indicare o la presenza di molti studenti nelle scuole professionali o alunni che sono stati fermati. Tale dato non è però disponibile.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà

di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti usciti dalla dalla primaria e secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali; i risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi sia in primaria che in secondaria Per le classi II e V della primaria il dato sulle abilità delle prove standardizzate degli anni successivi risulta superiore dai 6 ai 14 punti in media per tutte le prove per macro area e regione. In rari casi gli studenti incontrano difficoltà nel percorso successivo (non sono ammessi alla classe successiva) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla dalla secondaria dopo due anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi di macro-area per i licei (esclusi i classici e gli scientifici) soprattutto in matematica, di poco superiori a quelli dei licei lombardi, escludendo i classici e gli scientifici per italiano e gli scientifici per matematica. La percentuale di ammessi al secondo anno di scuola superiore degli ex-alunni è del 90,8%.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle	Sì	66,0	66,1	72,4

competenze trasversali				
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di	Sì	61,6	63,4	63,6

apprendimento per il potenziamento delle competenze				
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' stato elaborato il Curricolo verticale delle competenze trasversali e disciplinari. Sono stati individuati i traguardi di competenza degli studenti, le competenze degli anni ponte e realizzate prove comuni di valutazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate e definite in raccordo con il curricolo di istituto (PTOF) e nel rispetto dei bisogni dell'utenza. Si effettua regolarmente una programmazione per tutti gli ambiti disciplinari nei dipartimenti per la Scuola Secondaria; per team e in interclasse per la Scuola Primaria; di intersezione per la Scuola dell'Infanzia. La valutazione diagnostica, formativa e sommativa si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola utilizzano criteri di valutazione e griglie di correzione comuni per i diversi campi di esperienza/ambiti/discipline per sezioni/classi parallele. In Primaria si definiscono prove strutturate per classi parallele in ingresso, a fine del primo quadrimestre e a fine anno, adottando criteri comuni di correzione e di valutazione. Nella Secondaria per italiano e matematica, si effettuano e si monitorano prove d'ingresso per classi parallele. Le</p>	<p>Considerato il continuo turn over dei docenti nei tre ordini di scuola è necessaria una riflessione collegiale sui curricoli verticali. Nella Secondaria non sono presenti prove strutturate per classi. Sono da programmare nella Secondaria prove strutturate parallele intermedie e finali.</p>

competenze chiave europee vengono valutate con compiti di realtà, almeno due volte l'anno; una nella Scuola dell'Infanzia

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano linee guida per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti, ne monitora i risultati per livelli, numero di partecipanti (alunni e docenti), profili individuali e di sviluppo nel tempo. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'autovalutazione degli studenti, richiesta nei compiti di realtà, è da perseguire con sistematicità nel percorso didattico per rendere gli alunni responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	No	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8

Flipped classroom	Si	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale
 %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	Si	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli ambienti e gli spazi laboratoriali sono utilizzati prevalentemente in orario curricolare. La scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti in modo flessibile per il miglioramento della didattica. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate per ampliare l'offerta formativa e migliorare la strumentazione in dotazione. La scuola promuove l'utilizzo di tecnologie nella didattica e metodologie innovative, quali cooperative learning, didattica laboratoriale con utilizzo della robotica educativa. Gli insegnanti utilizzano strategie didattiche strutturate e attive all'interno delle programmazioni.

Punti di debolezza

Le procedure di manutenzione e sostituzione di materiale rotto, consumato o obsoleto non sono state adeguate. In particolare, per quanto riguarda la dotazione informatica, i tempi sono stati molto lunghi. La copertura Wi-fi e la potenza della rete Internet nei tre ordini di scuola non sono adeguate al lavoro di segreteria e all'attività didattica delle classi. Da ampliare i lavori in apprendimento cooperativo e lavori interdisciplinari. A livello di Istituto vi è una calendarizzazione delle giornate nazionali celebrative di eventi, ma l'adesione è stata libera in linea con la programmazione didattica. Da promuovere l'interconnessione dei saperi attraverso flessibilità organizzativa e didattica e innovazioni

La scuola realizza progetti e iniziative per l'uso di specifiche metodologie didattiche. Nell'ambito dei consigli d'intersezione, interclasse e di classe avviene la socializzazione di esperienze formative, lo scambio di buone pratiche e la collaborazione per progetti. Vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione. La gestione dei conflitti viene superata con azioni interlocutorie, sanzionatorie e costruttive. La condivisione di regole di comportamento avviene attraverso la lettura del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

metodologico-tecnologiche. Da potenziare la consapevolezza di un uso responsabile degli ambienti web e social come spazio di condivisione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi e si sono dimostrati flessibili e polifunzionali. La biblioteca è presente come spazio laboratoriale nell'Infanzia, nella Primaria e nella Secondaria. Nell'Istituto sono stati erogati corsi di formazione sul coding e robotica, sull'utilizzo di LIM e registro elettronico. Nelle classi si utilizzano metodologie diversificate e innovative come cooperative learning, didattica laboratoriale e, nella scuola dell'Infanzia, la robotica educativa. Gran parte degli studenti lavora in gruppi, utilizza le nuove tecnologie, realizza ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità e sono condivise con genitori e alunni. Le relazioni tra studenti e tra alunni e insegnanti sono positive. I conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % /> MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al	No	73,9	77,5	78,7

personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo	No	24,2	29,7	22,1

svolgimento dei compiti				
Altro	No	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, la scuola realizza efficaci attività come: Scherma, Giardinaggio e Orto. Sono presenti protocolli interni per: - continuità alunni DVA -orientamento alunni DVA -progettazione educativa. Il gruppo di lavoro che affianca la Funzione Strumentale per l'inclusione prevede la presenza di un docente referente DVA e uno referente DSA per plesso. E' stato costituito il GLI di Istituto con la presenza delle componenti docenti, famiglia e territorio. Sono diffuse modalità di lavoro per la progettazione e la valutazione educativa degli alunni DVA. Gli incontri con specialisti ed altre Associazioni territoriali sono calendarizzati con periodicità. Il PAI è condiviso. Redazione, monitoraggio e valutazione di PEI e PDP avvengono su modulistica di istituto e in step condivisi. Si tengono giornate dedicate alla continuità degli alunni DVA tra i vari ordini di scuola. Sono sistematici gli incontri con le famiglie per la condivisione di piani educativi personalizzati. E' presente un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. La formazione dei docenti punta su nuove metodologie didattiche digitali/inclusive. E' stato messo a punto e diffuso un protocollo di somministrazione farmaci. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i BES senza certificazione. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento si organizzano attività di rinforzo in gruppi di livello all'interno delle classi (Primaria, Secondaria), corsi di recupero pomeridiani (Secondaria). Al termine delle attività di recupero sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. L'efficacia degli interventi proposti si riscontra nella ammissione di tutti gli alunni alla classe successiva. Alcune attività sono state dedicate al potenziamento per promuovere le eccellenze, in particolare: - partecipazione a concorsi o gare esterne alla scuola (Kangourou e Rally matematico, Ket, Scacchi, tornei sportivi, festival di Primavera a Montecatini con il coro...) - partecipazione a corsi / progetti in orario extracurricolare e curricolare. In relazione ai bisogni educativi degli studenti, vengono realizzati interventi individualizzati attraverso Focus group, peer teaching.</p>	<p>Le risorse professionali sono numericamente stabilite dalla Regione e dall'ATS di riferimento; la scuola le assegna seguendo criteri definiti dal GLI sulla base dei bisogni specifici degli alunni. La tipologia dei contratti non sempre assicura la continuità didattica. Resta da perfezionare il monitoraggio dei percorsi di recupero e potenziamento in itinere. Sarebbe auspicabile aumentare il personale specializzato al fine di attivare percorsi laboratoriali a piccoli gruppi più rispondenti alle necessità degli alunni con bisogni specifici.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di inclusione realizzate dalla scuola per gli studenti sono efficaci e di qualità. La scuola promuove il rispetto delle diversità attraverso varie azioni. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di Istituto. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, ma deve essere migliorata la fase di osservazione iniziale per la loro definizione. Gli interventi individualizzati in aula sono diffusi nei tre ordini di Scuola. Sono presenti gruppi di lavoro per l'inclusione guidati dalla docente Funzione Strumentale. La rete costruita, con il territorio, con il Comune e con le famiglie, rende più incisivi i processi di inclusione, e se ampliata, garantirebbe più risorse, dialogo, confronto e sostegno reciproco. Sarebbe auspicabile avere personale docente di sostegno che garantisca la continuità didattica negli anni e presente fin dai primi giorni di scuola.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	70,7	73,4	77,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di	No	61,1	63,4	61,9

alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
MIIC8E400Q	4,8	9,0	27,7	2,2	17,0	26,9	12,8	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC8E400Q	71,6	28,4
MILANO	74,5	25,5
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC8E400Q	98,3	73,9
- Benchmark*		
MILANO	93,6	74,4
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Per garantire continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, si effettuano: incontri tra insegnanti dei diversi ordini per scambio di informazioni; visita delle scuole con organizzazione di attività educative comuni; giornate di scuola aperta con laboratori gestiti da alunni e docenti delle future scuole; trasmissione di fascicoli articolati sul	Per il percorso di orientamento non vengono utilizzati strumenti specifici condivisi, tuttavia ogni docente realizza un percorso con i propri alunni finalizzato ad una scelta consapevole. Il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo risulta ancora leggermente inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale e può essere

percorso formativo dei singoli studenti; incontri con i genitori per esporre la fisionomia dell'Istituto focalizzando la condivisione degli obiettivi nella verticalità dei percorsi. Tali interventi risultano efficaci. Il Curricolo verticale consente agli insegnanti dei vari ordini di scuola un confronto sulle competenze in uscita e in entrata e sulle competenze ponte. In ogni ordine e plesso sono presenti docenti referenti dell' area Continuità-Orientamento; la formazione classi viene gestita da specifiche Commissioni seguendo criteri condivisi e concordati. Per l'orientamento vengono attivati percorsi sulla conoscenza di sé, a partire dalle prime classi e laboratori di orientamento, in rete con l'ITSOS di Cernusco, nelle classi seconde della scuola secondaria. Gli alunni delle terze secondaria partecipano, insieme ai genitori, a laboratori, lezioni aperte e Open Day di presentazione delle secondarie di II grado del territorio. È monitorato il numero di studenti che hanno seguito il consiglio orientativo. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali, li valuta e li certifica. Il raccordo tra i tre ordini è stato potenziato, attraverso una programmazione condivisa di attività educativo-didattiche. Sono state individuate le competenze ponte per italiano-inglese- matematica, e sono state predisposte prove per la valutazione iniziale, intermedia e finale. la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo è aumentata di quasi 10 punti

aumentato potenziando e diversificando maggiormente il numero delle attività finalizzate a una scelta consapevole.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi ha portato alla realizzazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre, propone iniziative mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole superiori. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo è passata dal 63,7% dello scorso anno al 71,6% di quest'anno, pur risultando ancora inferiore al dato nazionale, della provincia e leggermente inferiore a quello della regione. Nonostante ciò, tale consiglio risulta in realtà più corrispondente agli esiti rispetto ai dati nazionali, di regione e di Milano: la percentuale di promossi tra coloro che seguono il

consiglio orientativo è del 98,3% (+4,7% rispetto al dato di Milano) mentre tra coloro che non lo seguono è del 73,9% (- 1,5% rispetto al dato di Milano)

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%		39,8	38,3	37,8
>50% - 75%	X	20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7
>50% - 75%	X	24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	12.815,3	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	144,1	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	23,2	19,4	19,6

Attività artistico - espressive	Sì	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola definisce nel PTOF chiaramente la sua mission, che viene condivisa e resa nota sia all'interno della comunità scolastica sia all'esterno presso le famiglie e il territorio attraverso un sito web governativo e, solo per le famiglie, attraverso il registro elettronico. La condivisione di priorità e strategie avviene con le famiglie anche attraverso il Consiglio d'Istituto e il coinvolgimento dei rappresentanti dei Genitori. Il dialogo con le famiglie e con il territorio consente di moltiplicare risorse e competenze. La comunicazione e la condivisione degli obiettivi prioritari avviene attraverso: - organizzazione di manifestazioni della scuola - partecipazione ad iniziative del territorio. La scuola pianifica le azioni per raggiungere gli obiettivi, progettandoli collegialmente. Il sito web consente una comunicazione esterna efficace ed è visionato dalla quasi totalità delle famiglie. Sono attivati gruppi di lavoro impegnati in compiti ed incarichi organizzativi. Particolare attenzione viene posta alla continuità e all'inclusione. Risultano presenti attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze. Le funzioni strumentali individuate dalla scuola sono: PTOF, / RAV/PdM e Didattica; Inclusione (DVA, DSA, BES e stranieri); Continuità e Orientamento. Più del 50% dei docenti è impegnato in incarichi istituzionali. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze e della disponibilità dei docenti. Le assenze del personale sono monitorate mensilmente ed il dato in percentuale è pubblicato sul sito web dell'Istituto. I docenti Funzione Strumentale e i referenti si coordinano attraverso incontri e condivisione di materiali via mail . Ogni assistente amministrativo si occupa di un'area (didattica, docenti, personale ATA). I collaboratori scolastici, dopo una richiesta di disponibilità ad effettuare incarichi aggiuntivi, si sono resi disponibili al loro svolgimento. Il PTOF dell'Istituto Comprensivo individua macroaree progettuali, declinate al loro interno per ordine di scuola. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. In media la scuola spende 12.815 euro circa per ciascun progetto, con una spesa media per alunno di 144 euro.</p>	<p>Da rafforzare il monitoraggio delle azioni intraprese. E' auspicabile il coinvolgimento di un maggior numero di docenti nell'assunzione di incarichi e responsabilità. L'insufficienza di personale ATA non consente di coprire, in modo efficace, tutte le esigenze organizzative e gestionali della scuola.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito chiaramente la missione e le priorità, le ha condivise con la comunità scolastica ed il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni e ne sta implementando il controllo sistematico. Per il sistema dei ruoli e delle responsabilità si procede assegnando i compiti in base alle competenze possedute. La maggior parte delle risorse economiche sono impiegate per il finanziamento di progetti. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, con il contributo delle famiglie e del territorio.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro	X	2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale 	Riferimento Regionale 	Riferimento Provinciale %

			/> MILANO	LOMBARDIA	/> MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	9	90,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	1	10,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8E400Q		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	30,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	7	70,0	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8E400Q		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	30,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7

Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	7	70,0	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8E400Q		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	384,0	97,5	20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro	10,0	2,5	27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8E400Q		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2

Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8E400Q		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	64,8	69,4	75,5

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	No	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	Sì	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	0,0	9,4	8,2	8,7
Orientamento	14,3	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	21,4	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	0,0	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	7,6	7,3	7,1
Continuità	14,3	9,2	8,2	8,2
Inclusione	28,6	11,1	10,6	10,3
Altro	21,4	5,1	4,2	2,6

Punti di forza

La scuola promuove attività formative in linea con le priorità emerse dal RAV e dal PTOF. I temi proposti per il personale docente riguardano le seguenti aree: -innovazione tecnologica -didattica innovativa -sicurezza. Per il personale amministrativo, vengono proposte attività formative specifiche. Per tutto il personale si sono attivati corsi sulla sicurezza. La qualità delle suddette iniziative risiede nella modalità attiva e partecipata, nella didattica

Punti di debolezza

Non vengono raccolte in modo formale le esigenze formative del personale. Da aumentare il numero dei docenti che frequentano i corsi di formazione. Da rendere immediatamente fruibili i dati raccolti nel censimento dei titoli e delle competenze aggiuntive dei docenti. I tempi per la condivisione di strumenti e materiali didattici non sempre sono adeguati. Va incentivata la condivisione di materiali in verticale tra i tre ordini di scuola.

laboratoriale, nella spendibilità immediata nelle classi. Ricaduta nell'attività ordinaria: - DOCENTI: trasferibilità immediata di quanto appreso nelle classi, nuove proposte laboratoriali da attivare con gli alunni, entusiasmo e motivazione, riflessione sul proprio operato e proposte di nuove progettualità nella scuola, diffusione di buone pratiche. - ATA: spendibilità nel proprio ambito di lavoro. La quasi totalità dei docenti dell' Istituto ha seguito uno o più corsi di formazione relativi alle nuove tecnologie: registro elettronico, Lim e piattaforme digitali (Scuola Primaria), classe digitale; LIM, registro elettronico (Scuola Secondaria), coding, realtà aumentata (Scuola dell'Infanzia). Il nostro Istituto valorizza le risorse professionali, tenendo conto delle competenze di ciascuno, attraverso la distribuzione degli incarichi e delle funzioni strumentali, che vengono ripartite per ordine di scuola. Le risorse umane vengono valorizzate attraverso l'assegnazione di incarichi e ruoli di responsabilità tra il personale. Il Comitato per la Valorizzazione dei docenti ha redatto i criteri per l'assegnazione del bonus-merito, criteri che quest'anno sono stati rivisti. Nell'anno scolastico 2017/18, 31 docenti hanno visto riconosciuta la propria professionalità, con l'aumento di 1 unità rispetto all'anno precedente. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso gli incontri dei consigli di intersezione, interclasse e di classe. I Dipartimenti, i gruppi di lavoro per classi parallele si occupano di: elaborare la programmazione iniziale, fare il punto sull'andamento educativo-didattico delle rispettive classi, preparare prove di verifica per classi parallele. I gruppi attivati riguardano principalmente le attività di accoglienza, continuità, orientamento, monitoraggio e revisione del PTOF, inclusione, didattica digitale. I gruppi di lavoro producono materiali (relazioni, verbali, report) ed esiti utili per la scuola (esempio: organizzano attività progettuali, implementano attività comuni). Nella scuola si sono attivati anche gruppi di lavoro spontanei per l'autoformazione sulla classe virtuale, sulla robotica educativa e sulla didattica di laboratorio di scienze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto Comprensivo procede nell'attività di formazione valorizzando e promuovendo la diffusione di buone pratiche tra il personale. E' stata consolidata la formazione sulle competenze chiave e di cittadinanza e e si è avviata quella relativa alle nuove metodologie didattiche e all'uso della tecnologia a scuola (competenza digitale inclusiva). Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. La maggior parte degli insegnanti ha compreso l'importanza della condivisione dei materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,1	34,9	32,4

Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	3	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	0	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	0	4,2	5,1	7,0

interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	40,7	47,1	46,3
Università	No	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	69,3	70,0	66,2
ASL	Sì	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	No	39,9	40,1	32,0

cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,7	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	72,7	69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	14,5	16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC8E400Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,8	84,9	72,5

Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La collaborazione con i soggetti esterni migliora l'Offerta Formativa della scuola attraverso fattive collaborazioni con le associazioni del territorio. Reti a cui aderisce la scuola: -Scuola che promuove la salute Ambito 24 -Sistema Orchestra Progetti in collaborazione con: - Associazioni sportive del territorio -CAI, ANPI ,Protezione civile, Croce Bianca - Astrofili Cernusco - Arma dei carabinieri - Polizia Locale - Ente Comunale - Scuole Superiori del territorio - istituto di ricerca San Raffaele - CAG, Centro di Aggregazione Giovanile La scuola promuove il dialogo con le famiglie, cerca di favorirne il coinvolgimento attraverso: - attività di formazione - momenti comuni: scuola aperta, giornata sportiva, festa di fine anno. - assemblee dei genitori per interclasse, intersezioni o classi parallele La partecipazione attiva a progetti (Piedibus, prestito bibliotecario) o a iniziative di solidarietà dimostrano l'alto grado di coinvolgimento dei genitori. I genitori vengono coinvolti nel Patto di corresponsabilità e in altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La percentuale dei votanti alle elezioni dei rappresentanti genitori all'interno del Consiglio di Istituto si attesta al 19,66%, per i docenti si attesta al 63,12%, per il personale ATA 53,12%. La partecipazione dei genitori alle assemblee di classe si attesta attorno a una media del 63% nella Scuola dell'Infanzia e all'85% nella Scuola Primaria. Risulta così un grado medio-alto di partecipazione delle famiglie alle attività e agli incontri organizzati dall'Istituto.</p>	<p>Si abbassa nel quinquennio la percentuale dei genitori presenti nelle assemblee di classe negli anni della Scuola Primaria: si passa da 93.6% come media nelle classi prime all' 80.5% nelle classi quinte. Non è stata monitorata la partecipazione alle assemblee di classe della scuola secondaria. Nonostante la buona partecipazione dei genitori alla vita scolastica, risulta bassa la presenza alle iniziative promosse dalla scuola (conferenze, corsi). Verrà somministrato a tutte le componenti un questionario di valutazione dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica a</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola fa parte di alcune reti ed ha collaborato con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa in diverse aree di intervento. La scuola è coinvolta in</p>

momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Dall'a.s. 2017/18 è stato costituito il Comitato Genitori dell'I.C. Le modalità di coinvolgimento dei genitori risultano buone. Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa, nelle attività di formazione (nuove normative, funzioni dei rappresentanti di classe) e nell'approfondimento e condivisione di tematiche educative (genitorialità) continua a essere un elemento fondamentale nell'alleanza scuola-famiglia.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi .

Traguardo

Avvicinare la percentuale di variabilità tra le classi della Scuola Primaria e quelle della Scuola Secondaria di I grado alla media del Nord Ovest in tutte le prove standardizzate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrare verifiche standard comuni, predisposte da Dipartimenti, Interclassi, Intersezioni, iniziali, intermedie, finali.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Svolgere attività per fasce di livello all'interno delle classi o per classi aperte.

3. Continuità e orientamento

Attivare un progetto con insegnanti madrelingua in orario curricolare dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Uniformare gli strumenti di progettazione didattica nell'Istituto

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare momenti istituzionali dedicati alla progettazione didattica condivisa.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire nel piano di formazione relativo alla Didattica Digitale ed alle nuove metodologie didattiche.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Predisporre questionari di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento dell'Offerta formativa e dell'organizzazione della scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare il monitoraggio relativo al raggiungimento delle competenze chiave europee.

Traguardo

Implementare gli strumenti per rendere misurabili e confrontabili gli esiti delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti utili alla valutazione per competenze in ogni ordine di scuola.

2. Ambiente di apprendimento

Creare classi digitali nella Scuola Secondaria di I grado.

3. Ambiente di apprendimento

Organizzare atelier digitali e creativi nei tre ordini di scuola

4. Inclusione e differenziazione

Utilizzare strumenti digitali per potenziare la didattica inclusiva.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare un percorso di formazione specifico sulla valutazione delle competenze chiave europee.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state desunte dai punti di debolezza evidenziati nel percorso di autovalutazione e riguardano la riduzione della variabilità tra le classi e il miglioramento dei risultati scolastici in termini di competenze chiave europee. Ciò si ritiene utile sia per implementare forme di condivisione tra docenti attraverso l'utilizzo di procedure comuni di progettazione e valutazione per classi parallele, sia per rispondere ad una specifica esigenza del territorio che richiede una omogeneità della formazione dei propri cittadini. Le priorità evidenziate riguardano il successo formativo degli studenti e la necessità di intervenire in modo significativo nelle fasi di progettazione e monitoraggio delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola. Per fare questo si propone di: - intensificare le attività a classi aperte e/o per fasce di livello; - implementare forme di condivisione tra i docenti relativamente alla progettazione, privilegiando quella per dipartimenti rispetto a quella di sezione; - costruire strumenti e percorsi condivisi di valutazione attraverso la formazione dei docenti.